



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Regione Siciliana



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEO FERRARIS" RAGUSA

LICEO ARTISTICO indirizzo Grafica

TECNICO TECNOLOGICO indirizzi: Chimica, Materiali e Biotecnologie - Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni
Meccanica, Meccatronica ed Energia - Agraria, Agroalimentare ed Agroindustriale

ISTRUZIONE PROFESSIONALE indirizzi: Servizi Socio Sanitari indirizzo Odontotecnico - Servizi Commerciali
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Manutenzione e Assistenza Tecnica

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

All'Albo On Line

Al Sito Web – Sezione Amministrazione Trasparente

Oggetto: PNRR D.M. n. 65 del 12/04/2023 - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università -
Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle
competenze STEM e multilinguistiche. - CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-37585

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto con Trattativa Diretta con unico operatore
sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) n. **5484741**, ai sensi dell'art. 50
comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per l'acquisto di materiale pubblicitario (pannelli in
forez) relativamente al progetto PNRR D.M. 65/2023, per un importo a base d'asta pari a € 1.100,00
IVA esclusa.

CUP: C24D23001980006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VIA N. TOMMASEO N. 5 - 97100 RAGUSA Tel. 0932 252860

VIA P. NENNI S.N.C. - 97100 RAGUSA Tel. 0932 624026

C.F. 80003290881 C.M. RGIS01300V Codice Univoco Ufficio UFEPVB

email: rgis01300v@istruzione.it - pec: rgis01300v@pec.istruzione.it - www.istitutoferraris.gov.it

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante « <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente « <i>Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa</i> »;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 28 dicembre 2018, n. 7753, concernente « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione Siciliana</i> »;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> »;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;
VISTO	Il “Regolamento Attività Negoziale del Dirigente Scolastico inerente gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture” prot. 1782 del 02/02/2024 approvato del Consiglio d'Istituto con Delibera n. 2 del Verbale n. 19 del 29/01/2024;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2022-2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 7 del Verbale n. 43 del 05/11/2021 e successivi aggiornamenti;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028 approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 5 del Verbale n. 1 del 31/01/2025;
VISTO	il Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con Delibera n. 3 del Verbale n. 01 del 31/01/2025;
VISTO	il D. Lgs. n. 36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” entrato in vigore il 01/04/2023 con efficacia dal 01/07/2023;
VISTO	il D.Lgs. 209/2024 recante le nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici è in vigore dal 31 dicembre 2024;
VISTO	l'art. 225 c. 8 del D. Lgs. 36/2023 - Disposizioni transitorie e di coordinamento che prevede: “ ... <i>In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le</i>

infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018.”;

VISTO

il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

VISTO

in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;

VISTO

l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che «*per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: ... 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129*»;

VISTO

il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO

il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>“Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato”</i> ;
VISTO	in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: <i>“L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione”</i> ;
VISTA	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante <i>«Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»</i> ;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante <i>«Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»</i> ;
VISTA	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante <i>«Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»</i> ;
VISTA	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante <i>“Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione</i>

dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, prot. n. AOOGABMI 0000065, recante il riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTA** la Nota prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 recante “Istruzioni operative” per la progettazione e la gestione dell’intervento (D.M. 65/2023);
- VISTO** l’accordo di concessione prot. n. 22751 del 18/02/2024, assunto al protocollo di questa Istituzione Scolastica al n. 1970 del 05/02/2024, che costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** l’approvazione del presente progetto del Consiglio di Istituto con Delibera n. 9 del Verbale n. 20 del 08/02/2024;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio del progetto “PNRR – Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi”. M4C1I3.1-2023-1143-P-37585, prot. 4521 del 08/03/2024 con il quale si dispone di iscrivere il relativo finanziamento in entrata A02-03-03 ed in uscita A03-33;
- VISTA** la Nota prot. n. 171680 del 26/11/2024 recante “Indicazioni relative al cronoprogramma procedurale finalizzate al conseguimento dei target previsti” per le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) che fissa definitivamente al 20 dicembre 2024 il termine per il caricamento delle aggiudicazioni relative all’affidamento di servizi ad un operatore economico sulla base del codice dei contratti pubblici. Non sono ricompresi tra questi il conferimento degli incarichi individuali;

TENUTO CONTO	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente», che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, qualora la tipologia di intervento lo richieda;
TENUTO CONTO	dei criteri minimi di sostenibilità energetica e ambientale (CAM) ai sensi dell’art. 18 della legge 221/2015 come modificata dal decreto 23 giugno 2022 n. 54, qualora la tipologia di intervento lo richieda;
VISTO	il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTA	la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto <i>«Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»</i> ;
VISTO	l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale le stazioni appaltanti, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, procedono <i>all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante</i> ;
VISTO	l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all’art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi

di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»*;

DATO ATTO

della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale categoria merceologica, come da verifica acquisita agli atti della scuola con nota prot. n. 11514 del 02/07/2025;

DATO ATTO

che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

RITENUTO

che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica prof. ing. Rosario Biazzo, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO

l'art. 16 del D. Lgs. 36/2023, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di acquistare il materiale pubblicitario relativamente al progetto in oggetto, come di seguito meglio descritto:

progettazione, impostazione grafica, realizzazione, stampa su adesivo e installazione di quanto segue:

- N. 32 pannelli in forex dimensioni 70x100 cm spessore 1 cm,
- N. 3 pannelli in forex dimensioni 250x50 cm spessore 1 cm;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a consentire il raggiungimento dei target previsti nell'ambito delle misure del PNRR e, a consentire l'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO

di prevedere una durata contrattuale pari a 90 giorni, che decorreranno dalla data dell'Ordine;

CONSIDERATO	che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 1.100,00 (millecento/00) oltre IVA al 22%;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di piccola fornitura;
CONSIDERATO	che, il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica intende procedere alla relativa acquisizione del servizio mediante Trattativa diretta con l'operatore economico CENTRO COPIGRAFICO DI TRINGALI ANTONIO, con sede in RAGUSA (RG), VIA SACRO CUORE, 2/4, C.F. TRNNTN73D26H163Z Partita IVA 01167770880 , che si dichiara disponibile ad eseguire prontamente quanto richiesto;
TENUTO CONTO	che, in applicazione del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, l'operatore economico non risulta essere affidatario uscente, anche negli ultimi due consecutivi affidamenti con oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi, e comunque in applicazione del suddetto art. al comma 6 recita: <i>“È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro”</i> ;
TENUTO CONTO	che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene secondo quanto disposto dall'art. 52 D. Lgs. n. 36/2023, che così recita: “1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento” pertanto procederà tramite acquisizioni di autocertificazioni del possesso dei requisiti D. Lgs. 36/2023;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;
DATO ATTO	che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante <i>«individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-</i>

legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», provvederà all'acquisizione del CIG ordinario;

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, all'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta con unico operatore n. **5484741**, sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), alla ditta **CENTRO COPIGRAFICO DI TRINGALI ANTONIO, con sede in RAGUSA (RG), VIA SACRO CUORE, 2/4, C.F. TRNNTN73D26H163Z Partita IVA 01167770880**, per l'acquisto del materiale pubblicitario relativamente al progetto in oggetto, come di seguito meglio descritto:

progettazione, impostazione grafica, realizzazione, stampa su adesivo e installazione di quanto segue:

- N. 32 pannelli in forex dimensioni 70x100 cm spessore 1 cm	€ 770,00
- N. 3 pannelli in forex dimensioni 250x50 cm spessore 1 cm	€ 770,00
- Impostazione grafica e montaggio	€ 200,00
Sommano	€ 1.100,00

Art. 3

L'importo complessivo a base d'asta oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è di € 1.342,00 (milletrecentoquarantadue/00) così determinata imponibile € 1.100,00 (millecento/00), IVA 22% € 242,00 (duecentoquarantadue/00).

La spesa sarà imputata sul capitolo A03-33 del Programma Annuale dell'esercizio finanziario 2025 che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

La fornitura di cui all'Art. 2 dovrà essere resa come da RDO su MEPA predisposta allo scopo.

Art. 5

Si approva la RDO, in allegato, contenente le caratteristiche e specifiche tecniche del predetto servizio.

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 viene individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Scolastico prof. ing. Rosario Biazzo.

Art. 7

La procedura ed ulteriori dettagli sono contenuti nell'ordine di acquisto.

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa istituzione scolastica esclusivamente a mezzo e-mail al seguente indirizzo: rgis01300v@istruzione.it.

Il presente provvedimento sarà trasmesso, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC..

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza. di nominare il Dirigente Scolastico prof. ing. Rosario Biazzo quale RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

L'attività progettuale di cui al presente Determina è cofinanziata dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - PNRR D.M. n. 65 del 12/04/2023 - Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche M4C1I3.1-2023-1143-P-37585, pertanto, il pagamento della suddetta fornitura da parte dell'Istituto Scolastico è subordinato al ricevimento dei fondi da parte del MIM ed avverrà, con bonifico bancario – previa asseverazione/certificazione di regolarità del servizio dietro emissione di regolare fattura elettronica ai sensi del decreto MEF del 3 aprile 2013 n. 55.

Il dirigente scolastico
prof. ing. Rosario Biazzo

Il Compilatore
AA Giovanna Leggio

ROSARIO BIAZZO
02.07.2025 17:26:58 CEST